

«Piastra logistica nel dimenticatoio Immobilismo non più tollerabile»

La rabbia della Cisl: 'Così l'economia locale continua a soffrire'

— FOLIGNO —

«**LA PIASTRA** logistica di Foligno potrebbe rappresentare linfa vitale per un settore come quello dell'edilizia, come per altri fondamentali per l'economia locale. Eppure ancora oggi non si registrano segni evidenti di avvio alla sua realizzazione». La Cisl decide di rompere il silenzio che ultimamente ha accompagnato il mancato decollo del progetto di realizzazione della Piastra logistica Folignate. Tutti ne riconoscono l'importanza, a parole, ma i fatti latitano. «Tutto ciò – rimarkano Pierpaola Pietrantozzi, segretario regionale della Cisl ed Emanuele Petrini, della Filca Cisl Umbria – in un territorio, come quello folignate, nel quale il terremoto del 1997 ha portato sicuramente distruzione, ma ha anche rinvigorito negli anni successivi le attività delle costruzioni. Questo, in un'area che, per le proprie peculiarità logistiche, offriva già di suo una forte propensione allo sviluppo dell'edilizia. La fase di ricostru-

zione però, come è ormai acclarato, ha generato una 'bolla'. Una 'bolla' esagerata in questo settore, che si è ancor più accentuata con la recente crisi economico-finanziaria, cambiando di fatto i parametri di sviluppo e sostenibilità a livello sia nazionale che locale.

QUESTO per Foligno ed il suo territorio è stato il male più acuto. In questo contesto di bisogno, di rilancio dell'attività edilizia, certamente con parametri diversi da quelli del passato, è quantomai strano, se non paradossale – aggiunge la Cisl – che non decolli un'attività che veramente potrebbe dare fiato al settore, e non solo a quello: la realizzazione della Piastra logistica di Foligno, di cui si parla da molti anni senza però assistere alla sua realizzazione. E' noto a tutti che il percorso amministrativo è stato lungo ed accidentato. Si è iniziato a parlare di

questo progetto già nel 2009, quando fu pubblicato il bando per la gara di appalto. Poi i successivi ed ulteriori adempimenti procedurali. Ad oggi però si registra un immobilismo che non è più né giustificabile né sopportabile. Per tali motivi, a questo punto, è legittimo che non il sindacato, non le imprese, ma l'intero territorio folignate reclami a gran voce una seria e determinata azione delle istituzioni preposte affinché si rimuovano gli ostacoli, se ci sono.

COMUNQUE è necessario che si dia una reale accelerata ad un progetto che per il territorio può segnare una svolta importante, anche per altri settori, oltre a quello dell'edilizia. Non ultimi quello del trasporto ferroviario, di tutto il comparto del commercio e del terziario».

L'EMERGENZA

L'edilizia è uno dei settori in maggiore crisi e questo servizio sarebbe di aiuto



RICHIAMO Pierpaola Pietrantozzi ed Emanuele Petrini chiedono di far ripartire il progetto



Peso: 40%

